

CITTA' DI
VENEZIA



IL SINDACO

Oggetto: raccolta di candidature per la designazione di un componente del Consiglio Generale della Fondazione di Venezia – 2021.

IL SINDACO

Richiamati il provvedimento di proclamazione del Sindaco del Comune di Venezia emesso dal Tribunale Ordinario di Venezia in data 26 settembre 2020 e la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 del 15/10/2020 di convalida dell'elezione del Sindaco e dei Consiglieri Comunali;

Premesso che:

- la Fondazione di Venezia ha come scopo la promozione della società civile e del capitale umano, nella dimensione storica, sociale, economica e culturale di Venezia e delle sue proiezioni ed agisce nell'ambito dei tre settori rilevanti di riferimento:
 - educazione, istruzione e formazione;
 - arte, attività e beni culturali;
 - ricerca scientifica;
- lo Statuto prevede che il Consiglio Generale della Fondazione sia composto da 14 membri, nominati dal Consiglio stesso, di cui tre designati dal Comune di Venezia ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera b);
- con nota prot. U1.2021/SG.1 dell'8/1/2021 e pervenuta in data 11/1/2021, il Presidente della Fondazione di Venezia informava della scadenza, il 23/2/2021, del mandato quale Consigliere Generale della Fondazione del Prof. Paolo Costa, designato dal Comune di Venezia con provvedimento del Sindaco PG n. 56084 del 1/2/2017 e nominato con deliberazione del Consiglio Generale del 24/2/2017;
- con la medesima nota il Presidente della Fondazione stessa invitava il Comune di Venezia a designare un componente del Consiglio Generale secondo le previsioni del vigente Statuto, in sostituzione del Consigliere in scadenza;

Preso atto che lo Statuto della Fondazione:

- all'art. 7 prevede che:
 - le cariche negli organi statutari della Fondazione, ivi compreso l'incarico di Presidente, non possono essere ricoperte per più di due mandati consecutivi, indipendentemente dall'organo;
 - a tale fine non è computato il mandato espletato per una durata inferiore alla metà del tempo statutariamente previsto, purché per causa diversa dalle dimissioni volontarie; in ogni caso, non si può escludere dal computo dei mandati complessivi più di un mandato parziale;



IL SINDACO

- il soggetto che ha svolto due mandati consecutivi può essere nuovamente nominato dopo che sia trascorso un periodo almeno pari a tre anni;
- all'art. 8 prevede che:
 - la nomina a componente del Consiglio Generale non comporta rappresentanza degli enti dai quali essa proviene;
 - i componenti il Consiglio Generale della stessa debbano essere scelti secondo criteri oggettivi e trasparenti, improntati alla valorizzazione dei principi di onorabilità, di professionalità e competenza fra persone che abbiano maturato per almeno un quadriennio una rilevante esperienza – scientifica, culturale, organizzativa o professionale – in soggetti operanti nei settori di intervento della Fondazione, nonché nei campi economico e finanziario;
 - il possesso di tali requisiti verrà esplicitato nell'atto di designazione in modo da consentire al Consiglio Generale la obbligatoria verifica dei medesimi nell'atto di nomina dei consiglieri;
- all'art. 17 prevede che:
 - nessun componente di un organo della Fondazione può far parte di altro organo della stessa;
 - coloro che ricoprono la funzione direttiva apicale non possono far parte di alcun organo della Fondazione;
 - i soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione o controllo presso la Fondazione non possono ricoprire funzioni di amministrazione, direzione o controllo presso la società bancaria conferitaria o sue controllate o partecipate e i soggetti che svolgono funzioni di indirizzo presso la Fondazione non possono ricoprire funzioni di amministrazione, direzione o controllo presso la società bancaria conferitaria;
 - i soggetti che svolgono funzioni di indirizzo, amministrazione, direzione o controllo presso la Fondazione non possono esercitare cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo o funzioni di direzione di società concorrenti della società bancaria conferitaria o di società del suo gruppo ex art. 27 quater legge 27/12;
 - chiunque abbia ricoperto la carica di componente degli organi della società bancaria conferitaria non può assumere cariche negli organi della Fondazione prima che siano trascorsi almeno dodici mesi dalla cessazione dell'incarico;
 - la Fondazione, nell'esercitare i diritti di azionista della società bancaria conferitaria, non può designare o votare candidati ovvero presentare o votare liste di candidati nelle quali siano presenti soggetti che, nei dodici mesi antecedenti, hanno svolto funzioni di indirizzo, amministrazione o controllo presso la Fondazione;
 - i componenti degli organi della Fondazione non possono essere destinatari di attività della Fondazione stessa a loro vantaggio, salvi gli interventi destinati a soddisfare gli interessi, generali o collettivi, espressi dagli enti designanti.
- all'art. 18 prevede che la carica di componente del Consiglio Generale non possa essere assunta da colui che:



IL SINDACO

- ricopra cariche nei governi nazionale, regionali, provinciali e comunali ovvero le abbia dismesse da meno di dodici mesi;
 - ricopra cariche elettive nel Parlamento nazionale ed europeo e nelle Assemblee legislative regionali ovvero le abbia dismesse da meno di dodici mesi;
 - ricopra - o abbia ricoperto nell'ultimo anno precedente all'assunzione della carica - cariche elettive nei consigli comunali e provinciali, sia Presidente o componente del Consiglio circoscrizionale, Presidente o componente del Consiglio di Amministrazione dei consorzi fra enti locali, Presidente o componente dei Consigli e delle giunte delle unioni di comuni, Consigliere di Amministrazione o Presidente delle aziende speciali e delle istituzioni di cui all'art. 114 d. lgs. 267/2000, Presidente o componente degli organi delle comunità montane;
 - sia amministratore, ricopra cariche negli organi di controllo, sia dipendente o collaboratore con contratto di collaborazione organica, anche a tempo determinato, degli enti cui compete il potere di designazione dei componenti del Consiglio Generale della Fondazione;
 - sia dipendente in servizio della Fondazione oppure di enti o società direttamente controllati dalla stessa;
 - sia amministratore di organizzazioni di soggetti destinatari di interventi organici e permanenti della Fondazione, per nomina che non derivi dai poteri di designazione assegnati alla Fondazione in conseguenza di una partecipazione rilevante nelle organizzazioni e nei soggetti stessi;
 - ricopra funzioni di indirizzo, amministrazione, controllo o direzione in altre fondazioni bancarie.
 - sia coniuge, parente o affine fino al quarto grado dei componenti gli organi della Fondazione e dei titolari della funzione direttiva apicale.
- all'art. 20 prevede che:
 - non possono ricoprire la carica di componente il Consiglio Generale coloro che si trovino in una delle condizioni previste dall'art. 2382 del codice civile o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dal decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 18 marzo 1998, n. 161, e successive modificazioni ovvero dei requisiti di idoneità etica confacenti ad un ente senza scopo di lucro;
 - all'art. 21 prevede che:
 - costituiscono cause di decadenza dei componenti del Consiglio Generale, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori nonché dalla titolarità della funzione direttiva apicale: a) la mancanza o il venir meno dei requisiti richiesti per la nomina; b) la mancata partecipazione, per tre volte consecutive e senza motivo di legittimo impedimento dichiarato per iscritto, alle riunioni dell'organo di appartenenza o, nel caso dei revisori, alle riunioni del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione; c) la partecipazione a deliberazioni riguardanti operazioni per le quali avevano un interesse in conflitto con quello della Fondazione;



IL SINDACO

- i componenti del Consiglio Generale, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dichiarati decaduti ai sensi del comma 1, lett. b), non possono essere chiamati a far parte di organi della Fondazione nei 5 anni successivi;
- all'art. 23 prevede che:
 - ai componenti del Consiglio Generale spetta una medaglia di presenza per la partecipazione alle riunioni dell'organo e per le ulteriori attività compiute nell'interesse della Fondazione nella misura e con le modalità fissate dal Consiglio Generale medesimo, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori, e spetta altresì il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento delle rispettive funzioni;

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze D.M. 18 maggio 2004, n. 150, "Regolamento ai sensi dell'articolo 11, comma 14, della L. 28 dicembre 2001, n. 448, in materia di disciplina di fondazioni bancarie";

Visto il Decreto del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica D.M. 18 marzo 1998, n. 161 "Regolamento recante norme per l'individuazione dei requisiti di onorabilità e professionalità degli esponenti aziendali delle banche e delle cause di sospensione";

Visto il Protocollo d'intesa ACRI – MEF del 22 aprile 2015;

Visti:

- l'art. 50, commi 8 e 9, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000, che attribuisce al Sindaco la competenza, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale, in merito alla nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni;
- gli artt. 55 e ss. e 248 del D.Lgs. n. 267/2000 in tema di incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità e cause ostative alla nomina;
- gli artt. 2382 e 2383, del Codice Civile, aventi ad oggetto cause di ineleggibilità e decadenza, nomina e revoca degli amministratori;
- l'art. 8 dello Statuto del Comune di Venezia "Nomina dei rappresentanti del Comune" adottato dal Consiglio Comunale con Deliberazione 7 giugno 1991 n. 235 e successive modificazioni;
- il "Regolamento degli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune di Venezia presso società, enti, aziende ed istituzioni" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 26 luglio 1999, n. 115 e successive modificazioni;
- lo Statuto della sopra richiamata Fondazione;

Considerato che per quanto indicato in premessa, è necessario che il Comune di Venezia provveda a designare con urgenza un ulteriore componente del Consiglio Generale onde consentire il regolare funzionamento della Fondazione di Venezia;



Ritenuto pertanto necessario che provvedere a raccogliere le candidature per la designazione di un ulteriore componente nel Consiglio Generale della Fondazione;

AVVISA

i cittadini interessati che:

1. intende procedere alla **designazione** di **un** componente del **Consiglio Generale** della **Fondazione di Venezia**;
2. il termine per la presentazione, secondo le modalità sotto descritte, delle candidature corredate dai relativi *curricula* e dall'ulteriore documentazione necessaria è il seguente:

scadenza: ore 13.00 del 15/02/2021;

3. la candidatura, che avrà carattere esclusivamente propositivo e non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione Comunale, dovrà essere redatta in carta semplice, utilizzando il **Modello di Candidatura e Dichiarazione dei Requisiti allegato al presente avviso come parte integrante**, debitamente sottoscritta, con l'indicazione delle proprie generalità complete, i propri recapiti e la dichiarazione del possesso dei requisiti richiesti.

Alla candidatura devono essere allegati:

- copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- curriculum vitae aggiornato;
- copia del codice fiscale.

4. Il candidato **deve dichiarare espressamente**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità:

A) di **non** trovarsi nelle situazioni previste all'articolo 7 del "*Regolamento degli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune di Venezia presso società, enti, aziende ed istituzioni*" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 26 luglio 1999, n. 115 concernenti le cause di incompatibilità alla nomina e alla designazione; in particolare, risulta incompatibile alla nomina / designazione chi:



IL SINDACO

- si trova in una delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità alla elezione a Consigliere Comunale stabilite dalla Legge (ivi comprese quelle previste dal D.Lgs. 267/2000 – TUEL e dall'art. 10 del D.Lgs. 235/2012);
- è componente di organi tenuti ad esprimere pareri su atti o provvedimenti degli Enti, Aziende, Istituzioni per i quali è candidato alla nomina o alla designazione;
- al momento della nomina, presta attività di consulenza o di collaborazione presso gli Enti, Aziende, Istituzioni per i quali è candidato alla nomina o alla designazione;

B), C), D), E), F) di **non** incorrere nelle situazioni ostative alla designazione, previste rispettivamente dagli **artt. 17, 18, 20, 21, 7** dello Statuto della Fondazione, sopra richiamate nel presente avviso ed espressamente indicate nel modello allegato;

G) di essere in **possesso dei requisiti** richiesti dall'**art. 8, comma 4**, dello Statuto della Fondazione: **avere maturato per almeno un quadriennio una rilevante esperienza - scientifica, culturale, organizzativa o professionale - in soggetti operanti nei settori di intervento della Fondazione di Venezia, nonché nei campi economico e finanziario** *[compilando lo schema contenuto nel modello in ogni sua parte, in quanto il possesso di tali requisiti verrà esplicitato nell'atto di designazione in modo da consentire al Consiglio Generale la obbligatoria verifica dei medesimi nell'atto di nomina dei Consiglieri];*

H) le cariche ed incarichi ricoperti al momento della domanda e nei due anni precedenti presso società, enti, aziende ed istituzioni, con indicazione:

- dell'oggetto della carica/incarico;
- della denominazione della società/ente presso cui è ricoperto l'incarico;
- del periodo (data di decorrenza e di fine incarico).

I) di **non** trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 5, comma 9, del del D.L. 95/2012 e ss.mm.ii., (cioè dichiarare di non essere già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza);

oppure

di **trovarsi** nelle condizioni di cui all'art. 5, comma 9 del del D.L. 95/2012 e ss.mm.ii., cioè di essere già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza, e di essere edotto della gratuità dell'incarico eventualmente conferito disposta da tale norma;

L) di essere in **possesso** almeno del diploma di istruzione secondaria di secondo grado;

M) che quanto dichiarato nel curriculum vitae corrisponde al vero.



5. Le candidature devono essere indirizzate a:

Comune di Venezia
Area Economia e Finanza
Settore Società, Organismi Partecipati,
Istituzioni, Fondazioni e Enti Esterni
San Marco, 4136 – 30124 Venezia

e presentate esclusivamente secondo una delle seguenti modalità:

- **presentazione a mano** presso gli uffici del protocollo generale, le cui sedi ed orari aggiornati sono reperibili sul sito del Comune di Venezia al seguente link: <http://www.comune.venezia.it/it/content/protocollo-generale>
- **invio tramite raccomandata** (in tal caso la data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'Ufficio postale accettante);
- **invio tramite PEC (Posta Elettronica Certificata)** al seguente indirizzo: dirfinanziaria@pec.comune.venezia.it (in tal caso farà fede la data e l'ora di arrivo al gestore di posta elettronica certificata del comune di Venezia - ricevuta di avvenuta consegna -, quest'informazione sarà inviata automaticamente alla casella di PEC del mittente, dal gestore di PEC del Comune).

Nel caso di invio delle candidature tramite PEC, l'istanza dovrà essere inviata secondo una delle seguenti modalità alternative:

- istanza firmata digitalmente, utilizzando un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale - già DigitPA - (previsto dall'art. 29, comma 1 del D. Lgs. 82/2005) generato mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e dall'art. 65, del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- oppure*
- copia scansionata di istanza con firma autografa dell'istante autenticata da un pubblico ufficiale;
- oppure*
- copia scansionata di istanza con firma autografa dell'istante (non autenticata) con in allegato copia di un documento di identità in corso di validità dell'istante;

Inoltre nel caso di invio via PEC si precisa che:

- i documenti sopra indicati pervenuti via PEC dovranno essere prodotti nei seguenti formati: PDF/A, XML, PDF, TIFF, TXT, DOCX, XLSX, PPTX, ODF e JPG;
- non saranno prese in considerazione le domande di candidature che perverranno via PEC qualora i documenti allegati non presentino le caratteristiche sopra indicate;

CITTA' DI
VENEZIA



IL SINDACO

- i documenti informatici trasmessi alla casella PEC di posta elettronica istituzionale non provenienti da indirizzi PEC verranno automaticamente rifiutati e restituiti al mittente.
6. Il presente avviso è oggetto di trasmissione agli ordini professionali e di categoria secondo quanto stabilito dall'art. 8, comma 2, del "*Regolamento degli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune di Venezia presso società, enti, aziende ed istituzioni*", ed è oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale ed all'Albo Pretorio on-line del Comune di Venezia.

Il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. è il Dirigente del Settore Società, Organismi Partecipati, Istituzioni, Fondazioni e Enti Esterni dell'Area Economia e Finanza, Dott. Michele Dal Zin.

Eventuali maggiori informazioni sull'avviso in questione e sulla normativa di riferimento sono reperibili alla pagina <http://www.comune.venezia.it/it/content/avvisi-nomine-e-designazioni-negli-organismi-societa-ed-altri-enti> del sito istituzionale del Comune di Venezia.

Per eventuali chiarimenti è possibile rivolgersi a: infocandidature.entisocieta@comune.venezia.it

L'informativa per il trattamento dei dati personali è pubblicata al seguente link: <http://www.comune.venezia.it/node/13837>

IL SINDACO
Luigi Brugnaro

Comune di Venezia
Data: 15/01/2021, PG/2021/0024191

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del D.lgs n. 82/2005 ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento può essere resa ai sensi degli artt. 22,23 e 23 ter del D.lgs n. 82/2005.

Oggetto: Avviso di raccolta di candidature per la designazione di un componente del Consiglio Generale della Fondazione di Venezia - 2021.

CANDIDATURA E DICHIARAZIONE DEI REQUISITI

Il/La sottoscritto/a

[Nome e Cognome]

nato/a il

[Data]

a

[Luogo di nascita e Provincia]

C.F.

Residente in

[Via/Piazza, n. civico, Località-Comune e Provincia]

Titolo/i di studio

Professione attuale

Tel.

PEC

e-mail

PRESENTA LA PROPRIA CANDIDATURA

per la designazione da parte del Sindaco del Comune di Venezia a componente del Consiglio Generale della Fondazione di Venezia
ed a tale fine

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità:

DICHIARA¹

A) di **non** trovarsi nelle situazioni previste all'articolo 7 del "Regolamento degli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune di Venezia presso società, enti, aziende ed istituzioni" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 26 luglio 1999, n. 115 concernenti le cause di incompatibilità alla nomina e alla designazione, in particolare: [barrare le caselle che seguono]

- di non trovarsi in alcuna delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità alla elezione a Consigliere Comunale stabilite dalla Legge (ivi comprese quelle previste dagli artt. 55 e ss. e dall'art. 248 del D.Lgs. 267/2000 – TUEL e dall'art. 10 del D.Lgs. 235/2012);
- di non essere componente di organi tenuti ad esprimere pareri su atti o provvedimenti degli Enti, Aziende, Istituzioni per i quali è candidato alla nomina o alla designazione;
- di non prestare, al momento della nomina, attività di consulenza o di collaborazione presso gli Enti, Aziende, Istituzioni per i quali è candidato alla nomina o alla designazione;

B) di **non** incorrere nelle situazioni ostative alla designazione, espressamente previste dall'**art. 17** dello Statuto della Fondazione, in particolare: [barrare le caselle che seguono]

- di non essere componente di altro organo della Fondazione (il componente di un organo che accetta la nomina in altro organo decade dal primo con l'accettazione della nomina);
- di non ricoprire la funzione direttiva apicale nella Fondazione di Venezia;
- di non incorrere nel divieto secondo cui i soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione o controllo presso la Fondazione non possono ricoprire funzioni di amministrazione, direzione o controllo presso la società bancaria conferitaria o sue controllate o partecipate. I soggetti che svolgono funzioni di indirizzo presso la Fondazione non possono ricoprire funzioni di amministrazione, direzione o controllo presso la società bancaria conferitaria;
- di non incorrere nel divieto secondo cui i soggetti che svolgono funzioni di indirizzo, amministrazione, direzione o controllo presso la Fondazione non possono esercitare cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo o funzioni di direzione di società concorrenti della società bancaria conferitaria o di società del suo gruppo ai sensi dell'art. 27 quater della legge n. 27/2012, di conversione, con modifiche del dl n. 1/2012 (Si intendono concorrenti le società che, per dimensione e localizzazione, assumono rilievo potenziale nella tutela della libertà di concorrenza nei mercati v. *Corte Cost. 301/2003*);

¹ Nel caso in cui gli spazi per le dichiarazioni fossero insufficienti (in particolare per le lettere **G**) ed **H**), il candidato potrà compilare un **secondo modello** di Candidatura e Dichiarazione dei Requisiti per le sole parti da integrare, **avendo cura di allegare il secondo modello compilato al primo, in modo da presentare contestualmente un'unica Candidatura comprensiva di tutte le dichiarazioni.**

- di non aver ricoperto la carica di componente degli organi della società bancaria conferitaria o di aver ricoperto detta carica ma la stessa sia cessata da almeno dodici mesi;
- di essere a conoscenza che i componenti degli organi della Fondazione non possono essere destinatari di attività della Fondazione stessa a loro vantaggio, salvi gli interventi destinati a soddisfare gli interessi, generali o collettivi, espressi dagli enti designanti.

C) di **non** incorrere nelle ulteriori situazioni ostantive alla designazione, espressamente previste dall'**art. 18** dello Statuto della Fondazione, in particolare: [barrare le caselle che seguono]

- di non ricoprire cariche nei governi nazionale, regionali, provinciali e comunali o di averle ricoperte ma siano state dismesse da almeno dodici mesi;
- di non ricoprire cariche elettive nel Parlamento nazionale ed europeo e nelle Assemblee legislative regionali o di averle ricoperte ma siano state dismesse da almeno dodici mesi;
- di non ricoprire - o di non aver ricoperto nell'ultimo anno precedente l'eventuale assunzione della carica - cariche elettive in Consigli comunali e provinciali;
- di non essere:
 - Presidente o componente di Consiglio circoscrizionale;
 - Presidente o componente del Consiglio di Amministrazione di consorzi fra enti locali;
 - Presidente o componente di Consigli e Giunte di unioni di comuni;
 - Consigliere di Amministrazione o Presidente di aziende speciali e di istituzioni di cui all'art. 114 D.Lgs. n. 267/2000;
 - Presidente o componente degli organi di comunità montane;
- di non essere amministratore, di non ricoprire cariche negli organi di controllo, di non essere dipendente o collaboratore con contratto di collaborazione organica, anche a tempo determinato, degli enti cui compete il potere di designazione dei componenti del Consiglio Generale della Fondazione;
- di non essere dipendente in servizio della Fondazione oppure di enti o società direttamente controllati alla stessa;
- di non essere amministratore di organizzazioni di soggetti destinatari di interventi organici e permanenti della Fondazione, per nomina che non derivi dai poteri di designazione assegnati alla Fondazione in conseguenza di una partecipazione rilevante nelle organizzazioni e nei soggetti stessi;
- di non ricoprire funzioni di indirizzo, amministrazione, controllo o direzione in altre fondazioni bancarie;
- di non essere coniuge, parente o affine fino al quarto grado dei componenti gli organi della Fondazione e dei titolari della funzione direttiva apicale;

D) di **non** incorrere nelle ulteriori situazioni ostative alla designazione, espressamente previste dall'**art. 20** dello statuto della Fondazione, in particolare: *[barrare le caselle che seguono]*:

di **non** ricadere nelle cause di ineleggibilità e decadenza di cui all'art. 2382 C.C.

di essere in possesso dei **requisiti di onorabilità** previsti dal decreto del Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 18 marzo 1998, n. 161, e successive modificazioni ovvero dei requisiti di idoneità etica confacenti ad un ente senza scopo di lucro:

- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della L. n. 1423/1956 o della L. n. 575/1965, e s.m.i., (provvedimenti oggi abrogati e sostituiti dal D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159), salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione e di non aver riportato l'applicazione delle seguenti pene su richiesta delle parti, salvo il caso dell'estinzione del reato):
 1. a pena detentiva per un tempo superiore ad un anno per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 2. alla reclusione per un tempo superiore ad un anno per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo.

E)

di **non** essere stato dichiarato decaduto ai sensi dell'**art. 21**, comma 1, lett. b) dello Statuto della Fondazione da cariche in seno agli organi della Fondazione stessa o di essere stato dichiarato decaduto ma siano trascorsi almeno 5 anni;

F)

ai sensi dell'**art. 7** dello Statuto della Fondazione, di **non** aver ricoperto per due mandati consecutivi cariche negli organi statutari della Fondazione (indipendentemente dall'organo)
• di aver ricoperto per due mandati consecutivi cariche negli organi statutari della Fondazione ma siano trascorsi almeno tre anni dalla cessazione di dette cariche;
(ai fini del la fattispecie dei due mandati consecutivi non è computato il mandato espletato per una durata inferiore alla metà del tempo statutariamente previsto, purché per causa diversa dalle dimissioni volontarie; in ogni caso, non si può escludere dal computo dei mandati complessivi più di un mandato parziale);

G) di essere in **possesso dei requisiti** richiesti dall'**art. 8, co. 4**, dello Statuto della Fondazione: **avere maturato per almeno un quadriennio una rilevante esperienza - scientifica, culturale, organizzativa o professionale - in soggetti operanti nei settori di intervento della Fondazione di Venezia, nonché nei campi economico e finanziario** [*compilare lo schema che segue in ogni sua parte*]:

I componenti del Consiglio Generale devono essere scelti secondo criteri di professionalità e competenza.	
fra persone che abbiano maturato per almeno un quadriennio	(<i>indicare il periodo</i>):
una rilevante	(<i>indicare il tipo di "rilevanza"</i>):
esperienza – scientifica, culturale, organizzativa o professionale -	(<i>indicare il tipo di esperienza</i>):
in soggetti operanti nei settori di intervento della Fondazione	(<i>indicare il soggetto operante nei settori della istruzione, ricerca scientifica, beni culturali</i>):
nonché nei campi economico e finanziario	(<i>indicare il soggetto operante o il tipo di esperienza maturata in questo campo</i>):
Il possesso di tali requisiti verrà esplicitato nell'atto di designazione in modo da consentire al Consiglio Generale la obbligatoria verifica dei medesimi nell'atto di nomina dei Consiglieri.	

H) di ricoprire al momento della domanda **e/o** aver ricoperto, **nei due (2) anni precedenti**, le seguenti **cariche ed incarichi** presso società, enti, aziende ed istituzioni:

Carica/incarico	
Società/Ente/Amministrazione	
Periodo (dal/al)	

Carica/incarico	
Società/Ente/Amministrazione	
Periodo (dal/al)	

Carica/incarico	
Società/Ente/Amministrazione	
Periodo (dal/al)	

Carica/incarico	
Società/Ente/Amministrazione	
Periodo (dal/al)	

Carica/incarico	
Società/Ente/Amministrazione	
Periodo (dal/al)	

Carica/incarico	
Società/Ente/Amministrazione	
Periodo (dal/al)	

Carica/incarico	
Società/Ente/Amministrazione	
Periodo (dal/al)	

Carica/incarico	
Società/Ente/Amministrazione	
Periodo (dal/al)	

I) **di non trovarsi** nelle condizioni di cui all'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012 e ss.mm.ii. (cioè dichiara di non essere già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza);

oppure

di trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 5, comma 9 del D.L. 95/2012 e ss.mm.ii., cioè di essere già lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza e di essere edotto della gratuità dell'incarico eventualmente conferito disposta da tale norma;

L) di essere in **possesso** almeno del diploma di istruzione secondaria di secondo grado;

M) che quanto dichiarato nel curriculum vitae corrisponde al vero.

Si allegano:

- **copia di documento di identità in corso di validità**, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- **curriculum vitae aggiornato**;
- **copia del Codice Fiscale.**

Luogo e data

Il Dichiarante ²

² Apporre la sottoscrizione **autografa** (non digitata) o, in alternativa, **sottoscrivere digitalmente** il file.